

Sorbolo, Laretta Ponzi lascia l'asilo Monumento

E' stata presidente per 18 anni: al suo posto Adriana Pecora Monti

SORBOLO

Cristian Calestani

Laretta è stata presidente per 18 anni. Amelia cuoca per trenta. La festa di fine anno dell'asilo Monumento di Sorbolo è stata all'insegna di due importanti addii, accompagnati con l'affetto di un intero paese verso le donne che sono state punto di riferimento per generazioni di sorbolesi. Laretta Ponzi ha concluso il proprio incarico di presidente. È da quarant'anni nel consiglio dell'asilo Monumento ed ora passa il testimone alla neo eletta presidente Adriana Pecora Monti. «Dopo 18 anni - ha annunciato ai genitori giunti per lo spettacolo di fine anno - lascio la presidenza. Ma non sparirò, resterò comunque nel consiglio di amministrazione, mettendo a disposizione la mia esperienza e la mia memoria storica. È giusto procedere con il rinnovamento anagrafico ma anche nel segno della continuità che ha contraddistinto l'operato di questa scuola che ho amato e continuerò ad amare e che è prima di tutto un tesoro dei sorbolesi. Ringrazio tutti per la stima che mi è stata concessa in tutti questi anni - ha aggiunto -. La nuova presidente Adriana avrà di fronte a sé un impegno non facile. Oltre a competenza e professionalità per svolgere questo incarico, del tutto volontario e gratuito, serve un grande amore per la scuola».

Il saluto a Laretta è avvenuto in maniera speciale. A lei è andato l'abbraccio del sindaco Nicola Cesari che ha voluto rappresentare con quel gesto «l'affetto di un intero paese» e poi è arrivata una dedica personale con due genitori che hanno cantato a Laretta «Vivo per lei» del suo cantante preferito, Andrea Bocelli. «Se siamo qui ogni giorno con il sorriso - hanno aggiun-



Saluti Il grazie di Laretta Ponzi e sotto Amelia Bocchi con la neo presidente Adriana Pecora Monti.



to le maestre - è perché Laretta ci ha insegnato a voler bene a questo asilo». Al passaggio di consegne della presidenza ha assistito anche il parroco, don Aldino Arcari: «Laretta resta un pilastro della nostra parrocchia e con Adriana presidente siamo in ottime mani». «Nell'assumere questo incarico - ha dichiarato la neo presidente Pecora Monti - la parola che mi viene in mente è fiducia: la fiducia delle famiglie per la nostra scuola, nelle sue insegnanti e nei suoi collaboratori».

Un altro addio ha contraddistinto la festa di fine anno. Dopo trent'anni è arrivato il momento della pensione per la cuoca Amelia Bocchi. «Generazioni di sorbolesi ricordano i suoi piatti - ha detto di lei la Ponzi -. Sempre presente, è stata una figura dolce, attenta al suo lavoro. Ha amato i bambini riuscendo a farli

mangiare anche quando non avrebbero voluto». Ad Amelia è stata consegnata una targa ricordo e una scultura di sapone realizzata dall'intagliatore sorbolese Francesco Pignalosa. Poi la sorpresa finale con i piccolissimi alunni del Monumento che hanno cantato una canzone scritta appositamente per la cuoca Amelia. Il saluto alla presidente e alla cuoca ha preceduto lo spettacolo di fine anno: i bimbi della sezione coccinelle, insieme alla nonna Angela, hanno raccontato il passato di Sorbolo e quelli della sezione ranocchie hanno ballato al ritmo di «Pappa al pomodoro». Lo spettacolo è proseguito con il percorso ginnico della sezione farfalle e con il viaggio a Expo della sezione giraffe sulle note di «Lambrusco e pop corn» di Ligabue sino al gran finale con «Come un pittore». ♦